

# L'Eco della Fenice

*Il periodico delle ragazze e dei ragazzi della Scuola Secondaria di Alezio e Sannicola*

## **In questo numero:**

- La scheda di lettura de "Harry Potter e il calice di fuoco".
- L'intervista a prof e professoresse di Arte, Motoria e Musica!
  - L'Oroscopo dell'estate! Mai così positivo!
  - Rocket League spiegato a... mio nonno!

## **Voci e suoni del Mediterraneo**

*a cura delle ragazze e dei ragazzi del corso musicale*

Lunedì 3 giugno nella splendida cornice del Sagrato di Santa Maria della Lizza di Alezio si è svolta la manifestazione "Incontri d'arte sotto le stelle, **Voci e suoni del Mediterraneo**"

Si è trattato di una Manifestazione artistica dell'orchestra scolastica del percorso musicale della scuola secondaria, delle classi quinte scuola primaria e della scuola dell'Infanzia di Alezio e Sannicola.

Il tema principale dello spettacolo è stato l'ACQUA nei suoi molteplici significati:

- l'acqua come risorsa naturale preziosa come bene da preservare
- l'acqua come elemento simbolico della vita
- l'acqua come mare.

**Nelle pagine interne la cronaca della serata.**

## **Intervista alle prof e ai prof di Arte, Musica e Motoria**

*di Anna Barbaro, Fatima Puce, Alessandra Rima e Dario Tabellone*

E finalmente intervistiamo le prof e i prof delle nostre materie preferite: ore piacevoli trascorse a correre e giocare, disegnare e ammirare opere d'arte, ascoltare musica e cercare di produrne grazie all'instancabile lavoro e alla passione dei nostri amati prof. Li abbiamo intervistati ponendo loro le domande ormai consuete in questo spazio dedicato a chi vuole conoscere maggiormente i nostri insegnanti. Buona lettura.

**Qual è il suo titolo di studio? Quando e perché ha scelto tali studi?**

**Prof.ssa Orlando** – Ho conseguito il Diploma in canto, perché avevo una grande passione e predisposizione per il canto.

**Prof Gira** – I miei titoli di studio sono: Laurea di I livello in orchestra di flauti; Laurea di II livello in strumenti a percussione; Laurea di II livello in didattica della musica.

**Prof.ssa Corsano** - Laurea conseguita presso l'Accademia delle Belle Arti. Ho scelto questo percorso perché mi

piaceva l'arte in generale e anche la possibilità di poter insegnare disegno e storia dell'arte ai ragazzi.

**Prof.ssa Di Cosmo** - Diploma presso l'Accademia delle Belle Arti. Ho scelto tali studi per la passione per l'arte che è nata in me fin dalla fine della scuola media, grazie ad un insegnante di arte.

**Prof.ssa Gemma** - Ho il diploma quadriennale conseguito all'Accademia delle Belle Arti di Lecce. Ho scelto questo corso di studi perché è da quando ero piccola che mi piace disegnare.

**Prof.ssa De Rosa** – Laurea in scienze motorie. Sin da piccola amavo il movimento e lo praticavo continuamente da autodidatta. Nel mio paese non c'erano molte possibilità di praticare sport e anche a scuola spesso non facevamo attività, pertanto ho deciso di provare un percorso per poter imparare ed insegnare quel movimento che tanto amavo.

**Prof Macri** - Il mio titolo di studio è la laurea in Scienze

*segue a pagina 2*

# Intervista a ...

di Anna Barbaro, Fatima Puce, Alessandra Rima e Dario Tabellone

Motorie conseguita ad Urbino. Quando ho scelto questi studi avevo 18 anni, li ho scelti perché credo che il movimento sia una parte fondamentale dell'espressione, della vita dell'essere umano. Senza movimento non c'è vita.

**Durante il percorso di studi ha dovuto affrontare dei momenti difficili?**

**Prof.ssa Orlando** – Sì, tanti.

**Prof Gira** – Durante gli studi è chiaro che si incontrano momenti di difficoltà, io li ho superati con pazienza, caparbia e molto impegno.

**Prof.ssa Corsano** - Certo, penso che sia normale incontrare delle difficoltà. Per esempio l'accavallamento di esami, lo studio, la consegna di elaborati...

**Prof.ssa Di Cosmo** - Certo, affrontare l'utilizzo degli strumenti.

**Prof.ssa Gemma** - Fortunatamente no.

**Prof.ssa De Rosa** - Non sempre è stato facile, soprattutto dal punto di vista economico. La mia era una famiglia numerosa e tutti frequentavamo l'università. Mi sono impegnata tanto per guadagnare le borse di studio, ma il mio percorso di studi è stato, prevalentemente, ricco di gioie, soddisfazioni; lo definirei felice.

**Prof Macrì** - Durante il percorso ho avuto difficoltà, soprattutto nella fase finale degli studi.

**Quando ha deciso che sarebbe diventata/o un insegnante? Ha mai valutato opzioni diverse?**

**Prof.ssa Orlando** – Da sempre. Ho anche rifiutato un lavoro regionale per inseguire questa professione. Ho esitato per un attimo, ma poi ho ragionato e deciso di seguire le mie passioni.

**Prof Gira** – La mia prima opzione era quella di fare il musicista a 360°. Poi, durante il mio percorso, ho pensato di dirottare verso l'insegnamento ed è stata una gran bella scoperta.

**Prof.ssa Corsano** - Alla fine del ciclo di studi, quando ho iniziato a frequentare corsi per l'insegnamento. Sì, ho valutato altre opzioni, per esempio lavorare in biblioteca.

**Prof.ssa Di Cosmo** – Sì, terminata l'Accademia, prima di diventare un'insegnante, ho sperimentato altri lavori: vetrinista, arredatrice, ecc...

**Prof.ssa Gemma** - Sin da piccola il mio sogno era diventare un'insegnante di disegno. Ma ho avuto anche il desiderio di aprire uno studio dove dipingere, esporre e vendere quadri.

**Prof.ssa De Rosa** - Ho deciso che sarei diventata un'insegnante fin da prima di iniziare gli studi universitari.

**Prof Macrì** - Quando ho deciso di diventare un'insegnante avevo opzioni differenti, per esempio aprire una palestra.

**Qual è, a suo avviso, la parte più bella della sua professione?**

**Prof.ssa Orlando** – Stare con i ragazzi.

**Prof Gira** – Il mettersi a disposizione delle nuove generazioni.

**Prof.ssa Corsano** - Il contatto con i ragazzi e il rapporto che si crea con gli alunni e le soddisfazioni date nell'ambito della materia.

**Prof.ssa Di Cosmo** - La soddisfazione di vedere i ragazzi appassionati alla materia e raggiungere certi traguardi.

**Prof.ssa Gemma** - Secondo me, uno degli aspetti più belli della mia professione è stare a contatto con i ragazzi.

**Prof.ssa De Rosa** - Mi piace molto aiutare gli alunni nella loro crescita personale e nella ricerca della loro identità.

**Prof Macrì** - A mio avviso, la parte più bella della mia professione è lavorare con i bambini/ragazzi che hanno entusiasmo.

**Quali passioni o interessi coltiva al di fuori della scuola?**

**Prof.ssa Orlando** – Nessuno. Tutto il mio tempo è dedicato alla scuola, la mia autentica passione.

**Prof Gira** – La musica per me, oltre che il mio mestiere, è il più grande hobby. Poi seguo il calcio, tifo il Lecce. Mi piace fare anche trekking.

**Prof.ssa Corsano** - Faccio parte di associazioni del mio paese che si occupano della cultura.

**Prof.ssa Di Cosmo** – Mi dedico alla pittura e al ballo.

**Prof.ssa Gemma** - Non ho particolari interessi al di fuori della scuola.

**Prof.ssa De Rosa** - Pratico una tecnica di Yoga: la meditazione trascendentale. Inoltre partecipo a dei programmi in collegamento con un movimento internazionale per la Pace nel mondo.

**Prof Macrì** - Le mie passioni/interessi che coltivo fuori la scuola sono la pesca, vela, giardinaggio, bricolage...

**Qual è il suo musicista preferito? Quali aspetti della sua produzione artistica apprezza maggiormente?**

**Prof.ssa Orlando** – Non ho un musicista preferito... Seguo e ascolto di tutto: dalla musica lirica, al POP, al blues eccetera.

**Prof Gira** – Apprezzo la musica di Puccini, i testi di De Gregori e la direzione d'orchestra di Gustav di Damel.

**Qual è il suo artista preferito? Quali aspetti della sua produzione artistica apprezza maggiormente?**

**Prof.ssa Corsano** - Non riesco ad individuare un artista preferito, però il periodo che mi affascina di più è il '400/'500, soprattutto Michelangelo. Il quadro per eccellenza è il "Tondo doni". Starei ora a fissarlo.

**Prof.ssa Di Cosmo** - Caravaggio, la sua tecnica pittorica.

**Prof.ssa Gemma** - Il mio artista preferito è Gustav Klimt. Mi piace molto come rappresenta la donna e come la rende

importante attraverso l'utilizzo del foglio.

**Qual è il suo atleta, sportivo preferito? Quali aspetti della sua carriera sportiva apprezza maggiormente?**

**Prof.ssa De Rosa** - Non ho un atleta preferito, amo il bello che c'è in ogni persona o sportivo che incontro.

**Prof Macri** - Il mio sportivo preferito è Alessandro del Piero.

**Cosa consiglierebbe ad un ragazzo o una ragazza che volesse intraprendere un percorso di studi nella sua disciplina?**

**Prof.ssa Orlando** – Consiglierei di dedicarsi allo studio, bisogna studiare e impegnarsi per conseguire dei traguardi.

**Prof Gira** – Consiglierei di non arrendersi mai e di non fermarsi alle prime difficoltà, basti pensare che Giuseppe Verdi non fu ammesso alla frequenza del conservatorio di Milano, conservatorio che oggi *porta il suo nome*.

**Prof.ssa Corsano** - Consiglierei di non esitare a farlo, perché negli ultimi anni quando si sceglie un percorso artistico, si pensa che non possa dare sbocchi futuri. Ma non è così.

**Prof.ssa Di Cosmo** – Consiglierei di scegliere ciò per cui sono portati, per esempio l'architettura, l'arredamento, la pittura, il restauro. Dipende da qual è l'attività per cui si è portati.

**Prof.ssa Gemma** – Io glielo consiglierei vivamente perché è un percorso artistico che ti segna nella vita e ti fa apprezzare la bellezza. Nello stesso tempo, però, è un cammino che richiede tanto impegno e passione.

**Prof.ssa De Rosa** - Il consiglio è di praticare tanto sport e tanti sport. Per capire se è una scelta che durerà nel tempo, è importante diventare consapevoli del movimento, iniziare a studiarne gli effetti sulla propria persona e come condiziona il proprio stile di vita ... e poi soprattutto provare tanta gioia nel fare qualsiasi tipo di movimento.

**Prof Macri** - Ad una ragazza/ragazzo che volesse intraprendere un percorso nella mia disciplina direi che per scegliere cosa fare nella vita di ascoltare sé stessi perché ritengo che in ognuno di noi esista una parte divina che ci dice per cosa siamo portati.

**Prof, grazie per le ore liete che ci fate trascorrere.**

## In viaggio per la PUGLIA: Santa Maria di Leuca

di Giulia Previtero

Cari lettori, ben trovati nella rubrica dedicata alle località della nostra splendida Puglia. Oggi il nostro viaggio ci porterà in una località situata tra Punta Meliso e Punta Ristola, stiamo parlando di Santa Maria di Leuca.

Questo incantevole luogo dista da noi circa 52 Km ed è raggiungibile in auto in circa 40 min.

Santa Maria di Leuca è un'elegante località balneare dove, nelle giornate in cui il mare è particolarmente limpido, si può assistere all'abbraccio dei due mari: sembra quasi di avvistare una linea di separazione tra le acque profonde dell'Adriatico e quelle più azzurre dello Ionio. Questo fenomeno è strettamente legato alle correnti, al vento e anche alla nostra capacità di lasciarci suggestionare.

Santa Maria di Leuca nel corso del 1800 è stata scelta dalle nobili famiglie del Salento come dimora estiva. Le loro splendide ville sono un'esplosione di stili, dallo ionico al francese, dal moresco al cinese. Le origini del centro abitato sono avvolte nel mistero, tra suggestive leggende ed ipotesi. Una leggenda particolare è quella della Sirena Leucasia. La bella Leucasia era innamorata del bel pastore Melisso il cui cuore invece batteva per un'altra fanciulla, l'aristocratica Aristula. La sirena cercò invano di sedurre Melisso, che però la respingeva con forza perché sempre fedele alla sua innamorata. Il rifiuto in amore per la bella sirena non fu facile da accettare. Accadde quindi che un giorno, alla vista dei due innamorati sempre più affiatati, Leucasia si vendicò scatenando una terribile e violenta tempesta. Melisso e Aristula si lasciarono travolgere mano nella mano e nemmeno la forza delle onde riuscì a separarli. Completamente accecata dalla propria gelosia, Leucasia osò separare i loro corpi esanimi, quindi li lasciò cadere tra gli abissi più bui. Ma intervenne la dea Minerva

che recuperò i corpi adagiando Aristula sul promontorio di Levante (oggi Punta Ristola) e Melisso sul promontorio di Ponente (oggi Punta Meliso). Pur non potendo cambiare il destino dei due innamorati che fu quello di restare separati per sempre, Minerva aveva regalato loro l'eternità.

Tuttavia anche per Leucasia arrivò il tempo del rimorso, un peso troppo grande da sopportare! La bellissima sirena, dai capelli come la spuma del mare, scelse di morire infrangendosi sulle bianche scogliere lasciandosi trascinare dalla furia impetuosa di un'immensa onda marina.

Lasciandoci alle spalle le leggende di questa località, andiamo a visitare le belle spiagge che Santa Maria di Leuca ci permette di raggiungere direttamente a piedi dal lungomare e quindi da tutto il centro abitato della cittadina.

Questi tratti di spiaggia sono frequentati dalle prime ore del mattino fino a tarda notte. Un lido che vi consigliamo è il Lido Azzurro, un lido attrezzato che di sera diventa anche un grazioso locale frequentatissimo. Le spiagge sabbiose di Leuca sono anche il posto migliore da dove si possono ammirare i fuochi d'artificio durante la notte di ferragosto.

E per gli amanti della pallavolo non possiamo che consigliarvi un bellissimo campus estivo che si svolge in questa splendida località: Il Nuzzo San Volley Camp. Qui è possibile soggiornare per minimo una settimana e allenarsi regolarmente a pallavolo, alternando le partite alle escursioni in barca, ai bagni nelle acque delle grotte di Leuca e le numerose feste a bordo piscina, mentre nascono numerose nuove amicizie.

E per uno spuntino goloso a Santa Maria di Leuca vi consigliamo il famosissimo gelato di Martinucci.

Cari lettori, sperando di avervi incuriosito, vi saluta e vi augura una buona estate.

*segue dalla prima*

Il mare non è solo paesaggio o elemento naturale ma è un ponte che unisce popoli e culture diverse. Il Mediterraneo è il luogo dove la civiltà europea affonda le sue radici.

Gli interventi musicali, coreutici e canori degli alunni sono stati volti a presentare questi concetti in maniera artistica e in chiave interdisciplinare.

Il percorso musicale ha magistralmente eseguito con l'orchestra scolastica e con cantanti solisti 5 brani.

La scuola primaria di Alezio e Sannicola ha presentato coinvolgenti azioni coreutiche e alcuni brani cantati.

La scuola dell'infanzia di Alezio e Sannicola ha presentato una piacevolissima azione coreutica e alcuni brani cantati.

Lo spettacolo si è svolto secondo la seguente scaletta, condotto con professionalità dalla professoressa Calsolaro.

Ordine e grado scolastico	CONTENUTO	
Percorso musicale Orchestra scolastica Secondaria I° Alezio Sannicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Antidotum tarantulae (classe prima)</li> <li>2. Casa mia (classe seconda)</li> <li>3. Mare mare (classe seconda)</li> <li>4. Tuta gold (classe seconda)</li> <li>5. Sarà perché ti amo (classe prima)</li> </ol>	 <p><i>I docenti di strumento</i></p>
Scuola Infanzia Sannicola	Chi spreca l'acqua è un matto Coreografia su base musicale	
Scuola Infanzia Alezio	Il ballo del Por Pon Pof Coreografia su base musicale	
Scuola Primaria Sannicola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acqua (L. Bertè)</li> </ol> Coreografia su base musicale <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Video e canto "Acqua azzurra acqua chiara"</li> </ol> Coreografia su base musicale ed esecuzione canora <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Pirati dei Caraibi</li> </ol> Coreografia su base musicale	
Scuola Primaria Alezio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le radici ca tieni</li> <li>2. Sirtaki</li> <li>3. Ballo africano</li> <li>4. Carmen</li> <li>5. Mambo salentino</li> </ol> Coreografia su base musicale	
Scuola Primaria Alezio e Sannicola	Che il mediterraneo sia Coreografia su base musicale	

Lo splendido spettacolo ha visto la calorosa partecipazione di un folto pubblico di genitori, insegnanti e cittadini che ha sottolineato con entusiasmo, applausi fragorosi e partecipazione i vari momenti della manifestazione.

## La scuola incontra la LILT

*di Flavia Caroppo, Arianna Merenda, Giulia Previtero, Lorenzo Schipa*

Giovedì 14 Marzo 2024 noi, alunni della scuola e ci ha illustrato le dipendenze che i tumori colpiscono anche i giovani. Sin dalla sede di Alezio, abbiamo assistito, presso l'Auditorium, ad una tavola rotonda sul tema delle dipendenze organizzata dalla scuola e di biologia e non dobbiamo alterare i nostri abitudini e il nostro futuro. Ad esempio il fumo crea forti dipendenze. Dopo una presentazione dei nostri naturali processi di crescita e dipendenze perché nelle sigarette si dell'Associazione L.I.L.T., "Lega italiana sviluppo. Di fatto la vita dei bambini di oggi usano prodotti chimici per essiccare il tabacco, da parte di un tempo non era come la nostra. Nei prodotti industriali, solventi, alcune volontarie, è intervenuto il decennio scorso non si parlava di acidi, metalli pesanti, nicotina... Il fumo principale ospite e relatore dipendenze, di tumori, di cancro tra i giovani è la principale causa di tumori dell'incontro, il Dottor Giuseppe giovani perché erano rari. Oggi invece si polmonari e delle vie aeree. Serravezza. Il dottore ha più di 45 anni presenta una situazione drammatica, Sensibilizzazione e prevenzione come quella offerta dalla LILT sono le chiavi

per guidare le nostre scelte verso uno ragazze e ragazzi di prima, seconda e di dipendenze dei giovani. Così, in stile di vita sano. L'interessante terza media che si impegnano a occasione dell'incontro, ci hanno intervento del dottor Serravezza è combattere e trovare soluzioni a proposto le proprie riflessioni sul tema stato inframmezzato da due momenti diverse problematiche come quella del e sui danni che comportano il fumo, le musicali eseguiti da Lorenzo Schipa, bullismo, nel corso dei loro incontri droghe e l'alcol, illustrandoci le cause, i Giovanni Paolo Novello e Piro Giorgio. periodici. Durante i tre incontri principali rischi che comportano e Successivamente ad approfondire il precedenti all'evento ai quali hanno come poter uscire da queste discorso dell'oncologo sono state le partecipato i componenti della dipendenze.

precise e intelligenti domande poste Commissione Benessere, alcune È stata una bella giornata, dagli alunni delle classi quinte della Professoressa della nostra scuola e la interessante, ricca di insegnamenti e scuola primaria. Ad arricchire quella Dott.ssa Francesca Paglialonga, le consigli. Ci auguriamo che la scuola giornata è stato il lavoro della ragazze e i ragazzi hanno affrontato le proponga anche in futuro altri incontri Commissione Benessere, un gruppo di problematiche legate alle varie forme come questo.

## Rocket League spiegato a... mio nonno

*di Giovanni Barchetti, Lorenzo Magagnino, Francesco Muscetra, Thomas Sansò.*

Rocket league è un gioco 1 contro 1. Assomiglia molto al gioco del calcio con una differenza sostanziale: al posto dei giocatori ci sono delle auto da corsa. L'obiettivo è quello di segnare un gol agli avversari. In questo gioco possiamo trovare il negozio oggetti dove puoi acquistare: auto da corsa, coperture per auto, turbo. Durante la partita ci sono sparsi per il campo dei boost (aiuti) che servono a recuperare il turbo. Ci sono di diversi tipi di boost-partita: boost piccolo (recupererai solamente 12% di boost), boost da cento (recupererai 100% di boost ovvero il massimo). Con il boost puoi anche volare. Oltre alle partite normali ci sono anche quelle in modalità competitiva. I livelli sono: bronzo, argento, oro, platino, diamante, champion, grand champion e infine supersonic legend (SSL).

Ogni giorno ci sono più tornei in orari precisi e il torneo a cui puoi partecipare deve essere del livello che ricopri nella modalità in competitivo. Ci sono gli ottavi di finale, i quarti di finale, le semifinali e le finali. In caso di vittoria, otterrai una targhetta come se fosse una medaglia d'oro con il numero della stagione (adesso siamo nella stagione 14). Questo gioco contribuisce a migliorare la coordinazione del movimento delle mani perché si devono premere più tasti contemporaneamente, ma è meglio non giocarci più di un'ora e mezza altrimenti si rischia di diventare dipendenti.

Ma è perfetto per fare nuove esperienze e divertirsi con i propri amici.

Rocket League è stato creato dalla società Psyonix il 23 settembre 2015, ma nel giugno 2019 Epic Games fece un'offerta molto conveniente per comprare il gioco e poter fare aggiornamenti e modifiche. Per adesso su Rocket League c'è stato solo un mondiale interessante, la cui finale fu un incontro 3 contro 3. La partita arrivò ai tempi supplementari perché le squadre avevano pareggiato e passarono lunghi minuti di stasi, ma allo scoccare del quarto minuto il famoso youtuber americano Kevin vide la palla in aria venire verso di lui e fece un tiro a 145 km/h dritto in porta. Quel giovane ragazzo venne amato dalla sua squadra, anche se prima di disputare quella finale e realizzare il goal decisivo era stato deriso perché nella partita precedente aveva sbagliato un facile tiro davanti alla porta. Questo gioco è famoso in Italia anche grazie a degli youtuber e a uno in particolare cioè Lauridis che assieme a tre amici: Reiziv, Dayko e Nade fanno partite spettacolari. Gli amici di Lauridis hanno un ruolo preciso: Dayko gioca con Lauridis solo per fare giochi di stile e spettacolari ovvero freestyle in partite casuali; Reiziv gioca assieme a Lauridis nelle mappe per divertirsi, come nascondino o in campi speciali; mentre Nade, il più forte dopo Lauridis, gioca assieme a lui solo in partite in modalità competitiva.

Scheda di lettura **Harry Potter e il calice di fuoco** di Giulia Previtiero

Tantissimi libri letti nel corso di due anni. Quella riprodotta qui di seguito è la mia scheda di lettura, realizzata sul modello di *Onepage*, relativa a "Harry Potter e il calice di fuoco", uno dei miei romanzi preferiti della saga del maghetto.

**“Non se chi abbia messo il tuo nome in quel calice, Harry, ma chiunque sia stato non è tuo amico. Le persone MUOVONO in questo torneo!”**

**Harry Potter** **Hermione Granger** **Ron Weasley**

**CALICE DI FUOCO**  
**J.K. ROWLING**  
**Harry Potter**  
**E IL CALICE DI FUOCO**

**“Un vero Cupo fu quello che è giusto al di là di cosa pensano gli altri.”**  
**“La curiosità non è peccato, Harry, ma dovresti esercitare cautela.”**

**Harry Potter, ormai mago adolescente, vuole lasciare la casa pestiferi Dursley, vuole scoprire la bellissima Cucciatrice di Cornovio e soprattutto sapere sempre di più su Voldemort. Questo quarto anno di Harry ad Hogwarts è contrassegnato dal Torneo Tre Maghi, una gara a tre sfide nella quale i rappresentanti delle tre prestigiose scuole di magia devono sfidarsi in tre gare di coraggio, audacia, determinazione e talento e il cui premio finale è la gloria eterna. Solo gli studenti più grandi possono partecipare ed il Calice di Fuoco di Hogwarts sceglierà il rappresentante di ogni scuola. Sebbene Harry non abbia fretta per partecipare qualcuno ha inserito il suo nome nel calice di Fuoco e fra l'ostupore di tutti presenti davanti a tale sfida. Affronterà draghi spulafuoco, sirene caccatrici ed infine il labirinto maledetto riuscirà a superarlo con coraggio le prove e a recuperare la Coppa dei Campioni dopo aver combattuto anche contro Voldemort.**

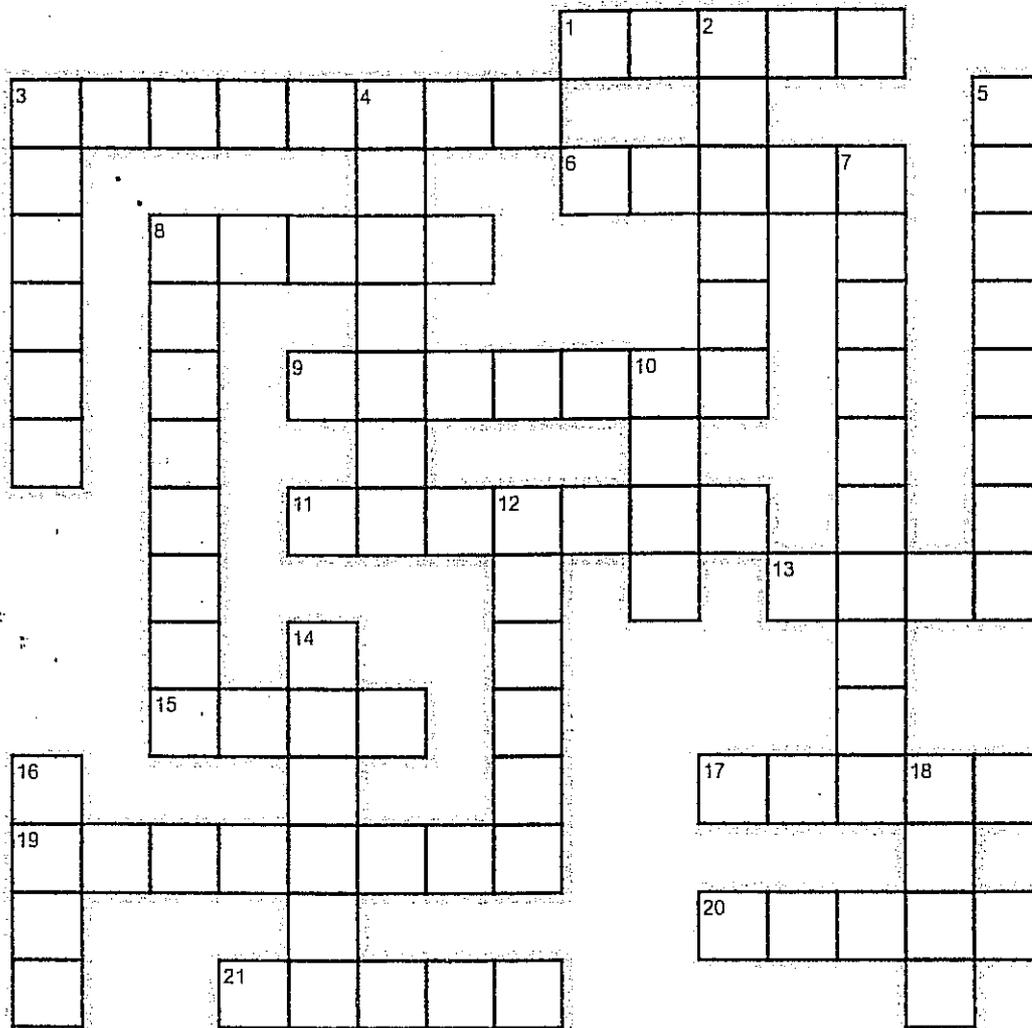
**Impressioni personali**  
 Questo libro, nelle sue 600 pagine della avventura del nostro Harry, mi ha trasmesso so insegnamenti importanti: come non arrendersi davanti alle difficoltà, saper essere gentili ma allo stesso tempo coraggiosi e soprattutto lasciarsi aiutare da amici, parenti e insegnanti nei momenti in cui occorriamo di poter fare tutto da soli.

**Connessioni con il mondo**  
 Determinate persone, come nel caso di alcuni dei rappresentanti di ogni scuola nel racconto, sono disposti a sacrificare tutto la vita e le persone che amano, per denaro o fama. È un po' quello che succede da millenni nella storia dell'umanità. L'uomo vuole sempre avere di più rifiutando avido ed egoista, ma bisogna vivere una vita serena raggiungendo un'equilibrata e sempre tenendo conto del prossimo e del pianeta.

**Stile dello scrittore**  
 Lo stile è informale, dal ritmo lento, caratterizzato da molti dialoghi, descrizioni precise e ricche di particolari e riflessioni profonde.

Un semplice cruciverba dedicato all'ambiente salentino.  
Inserire le definizioni corrette nello schema.

## Uomo e natura



### Orizzontali

- 1 Il grappolo della vite senza uva
- 3 L'olio per illuminare
- 6 Mammifero rosso e... furbo
- 8 Il frutto dell'olivo
- 9 Antichi abitanti del Salento
- 11 La foglia della vite
- 13 Pianta aromatica
- 15 L'oro "verde"
- 17 Il re delle nostre campagne
- 19 Cumulo di sassi
- 20 Il chicco d'uva
- 21 Sepolcri

### Verticali

- 2 Li traccia l'aratro nei campi
- 3 Albero tipico della macchia leccese
- 4 Frigo del passato
- 5 Serve alla pianta rampicante per "aggrapparsi"
- 7 Gite, passeggiate
- 8 Olivo selvatico
- 10 In tanti formano una pineta
- 12 Tipica costruzione delle campagne del Salento
- 14 Animale... pungente
- 16 Continente da cui hanno origine l'olivo e la vite
- 18 C'è bianco, rosso e rosato

## L'oroscopo della Fenice

### ARIETE

♥: Coraggio, l'estate è alle porte: nuovi incontri, nuovi amori...

**Scuola:** Andrà bene. Debiti a parte.

**Salute:** Tutto bene: ti attende un'estate all'insegna della forma fisica.

### TORO:

♥: Il tuo amore è indeciso? Mollalo.

**Scuola:** L'anno scolastico è giunto al termine! Questa è l'unica buona notizia.

**Salute:** Qual migliore occasione dell'estate per rimettersi in forma?

### GEMELLI

♥: L'estate, il mare, il sole che picchia forte... c'è speranza anche per te!

**Scuola:** Chiudi l'anno con una media di tutto rispetto!

**Salute:** Godrai di ottima salute per tutta l'estate.

### CANCRO

♥: Le stelle sono con te: è il momento di gettare il cuore oltre l'ostacolo.

**Scuola:** è finita, per quest'anno almeno. Coraggio, settembre è lontano.

**Salute:** Questa sarà un'estate serena!

### PESCI

♥: Lascialo/a andare: non è la persona giusta.

**Scuola:** E brava/o!

**Salute:** Estate per te è sinonimo di scottature... occhio!

### LEONE

♥: Sì, credici.

**scuola:** Goditi il meritato riposo!

**salute:** Ti attende un'estate eccellente!

### VERGINE

♥: Guarda un po' chi ti riempie di complimenti!

**Scuola:** Avresti potuto impegnarti di più, ça va sans dire, come direbbe la tua prof di Francese.

**Salute:** Il tuo raffreddore cronico svanirà miracolosamente l'ultimo giorno di scuola.

### BILANCIA

♥: Sei sempre più popolare, ma l'amore si fa attendere.

**Scuola:** Complimenti! Goditi il meritato riposo.

**Salute:** L'estate, l'anguria, i gelati, le grigliate... attenzione alla linea.

### SCORPIONE

♥: Sembra la persona giusta: dichiarati!

**Scuola:** Vabbè, è finita. Non pensiamoci.

**Salute:** Una estate in ottima forma!

### SAGITTARIO

♥: Le stelle sono dalla tua parte.

**scuola:** A settembre si riprende con un piglio diverso.

**salute:** Finalmente godrai di ottima salute.

### CAPRICORNO

♥: Tutto bene, siete una coppia perfetta.

**scuola:** Be', che dire? Un anno più che discreto, complimenti.

**salute:** Tutto bene... ma attento al vermocane!

### ACQUARIO

♥: L'amore è dietro l'angolo!

**Scuola:** Dai, per quest'anno è andata così. A settembre si riparte!

**Salute:** La scuola è finita, niente più mal di pancia "tattici".

## L'indovinello della Fenice

**Misericordia! Quistu ce bete?  
Pinge li muri e pittore nu bete;  
Porta le corne e bove nun ete.  
Misericordia! Quistu ce bete?**

(Misericordia! Questo cos'è?  
Dipinge i muri e pittore non è;  
porta le corna e bue non è.  
Misericordia! Questo cos'è?)

La soluzione nel prossimo numero

**Soluzione dell'indovinello del numero precedente:**

**Tegnu la beddha mea stisa e curcata  
Cu lle ntrame de fore, la puareddha!  
Quannu de cinque medici è tuccata,  
Quannu se lamenta, quantu è beddha.**

(La mia bella tengo stesa e coricata con le interiora scoperte, poveretta! Quando è toccata da cinque medici, quando si lamenta, quanto è bella!)

La chitarra

**Saggezza popolare.**

**Lu giudiziu è quiddhru  
ca te campa, lu pane,  
quantu pare ca te  
bbinchia.**

Quello che ti fa vivere è il giudizio, il pane serve solo a saziarti.

Con questo numero si chiude il secondo anno del nostro Eco.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla sua faticosa realizzazione: alle ragazze e ai ragazzi che hanno trovato il tempo e la pazienza per scrivere gli articoli, ai prof che li hanno corretti e fatti pervenire alla Redazione.

E infine, un ringraziamento speciale ad Alessandra Rima e Giulia Previtero, senza il cui impegno ed entusiasmo tutto questo non sarebbe stato possibile.

Al prossimo anno...